SeniorVlog

INSPIRING AND EMPOWERING SENIORS

TO BECOME VLOGGERS AND CONQUER THE INTERNET

Autore: EXELIA Data:08/07/2024



Sintesi delle raccomandazioni specifiche a livello nazionale ed europeo per l'utilizzo del programma di formazione SeniorVlog







Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.





SOMMARIO

| ABSTRACT | 3 |
|---|----|
| INTRODUZIONE | 4 |
| II contesto del progetto SeniorVlog | 4 |
| Gruppi target e stakeholder | 7 |
| METODOLOGIA | 8 |
| Panoramica sulla realizzazione della sperimentazione del corso di formazione | 8 |
| Metodi di raccolta dei dati | 9 |
| Quadro di analisi | 9 |
| PRINCIPALI RISULTATI | 10 |
| Training programme in Cyprus | 10 |
| Training programme in Greece | 11 |
| Il programma di formazione in Italia | 12 |
| Training programme in Poland | 13 |
| Training programme in Portugal | 14 |
| RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE PER I SINGOLI PAESI | 15 |
| Recommendations for Senior Digital Literacy and Vlogging Programme in Cyprus | 15 |
| Recommendations for Senior Digital Literacy and Vlogging Programme in Greece | 16 |
| Raccomandazioni per il programma di alfabetizzazione digitale e vlogging per senior in Italia | 18 |
| Recommendations for Senior Digital Literacy and Vlogging Programme in Poland | 19 |
| Recommendations for Senior Digital Literacy and Vlogging Programme in Portugal | 20 |
| Sostegno politico | 23 |
| CONCLUSIONI | 26 |
| RIFERIMENTI | 29 |

ABSTRACT

Il progetto SeniorVlog, cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea, mira all'empowerment delle persone senior nell'UE aumentando la loro presenza sui social media e le loro competenze nel vlogging. Basato su pilastri fondamentali come inclusività e alfabetizzazione digitale, il progetto si propone di superare le barriere nell'interazione digitale, migliorare le competenze digitali dei partecipanti e incoraggiare i senior a considerare il vlogging come uno strumento utile per l'espressione di sé ed eventualmente anche come una professione.

Le attività del progetto includono una ricerca comparativa, la creazione di un curriculum per il programma di formazione, lo sviluppo di un manuale di mentoring e la realizzazione di una versione online della Guida al Vlogging per Senior. I destinatari del progetto sono senior, educatori per adulti, utenti adulti di internet e formatori digitali. La versione online della Guida al Vlogging per Senior è accessibile a tutti, e gli stakeholder a livello politico sono coinvolti per promuovere l'adozione di programmi focalizzati sulle ICT, al fine di ridurre il divario digitale tra i senior.

Quanto emerso dalla sperimentazione del programma di formazione sul vlogging per senior, svolta a Cipro, Grecia, Italia, Polonia e Portogallo, può essere così riassunto:

Sfide:

- **Riduzione della partecipazione:** I programmi hanno registrato un calo delle presenze.
- **Differenze nei livelli di competenza:** I partecipanti mostravano diversi livelli di competenze digitali e nell'esperienza nel vlogging.
- **Durata del corso:** Alcuni partecipanti avrebbero desiderato sessioni più lunghe.
- **Soddisfare le aspettative:** È stato difficile soddisfare le diverse aspettative dei partecipanti con i contenuti proposti.

Risultati positivi:

- **Aumento della fiducia:** I partecipanti hanno acquisito maggiore sicurezza nell'uso di internet e dei social media.
- Miglioramento delle competenze nel vlogging: I partecipanti hanno riportato progressi notevoli nel vlogging, in particolare nella gestione delle attrezzature come smartphone, fotocamere, luci, e altri dispositivi.
- **Mentorship individuale**: Le sessioni individuali sono state altamente valutate dai partecipanti.
- **Potenziale nel vlogging:** i formatori hanno riconosciuto il valore delle esperienze di vita dei senior, indirizzandoli alla creazione di vlog coinvolgenti.

Le principali raccomandazioni volte a potenziare l'alfabetizzazione digitale dei senior in tutta l'Unione Europea, basate sui risultati ottenuti a Cipro, Grecia, Italia, Polonia e Portogallo, comprendono:

- 1. **Collaborazione tra paesi:** Promuovere lo scambio di conoscenze, facilitare il finanziamento per progetti collaborativi, istituire piattaforme politiche dedicate, investire in ricerca, reti di contatti e sviluppo delle competenze.
- 2. **Supporto ai quadri politici:** Si raccomanda lo sviluppo di una Strategia Europea per l'Inclusione Digitale, l'integrazione dell'inclusione digitale dei senior nelle politiche dell'UE, la priorità di finanziamento, l'istituzione di meccanismi di coordinamento e la promozione di campagne di advocacy.
- 3. Condivisione delle migliori pratiche e delle risorse: Il partenariato propone l'istituzione di una Piattaforma di Condivisione della Conoscenza, l'organizzazione di eventi di networking, la creazione di comunità online, lo sviluppo di un archivio di risorse, il sostegno alle reti tra pari, l'allocazione di fondi per la condivisione della conoscenza e l'implementazione di un programma di riconoscimento.
- 4. **Opportunità di finanziamento:** Si propone la creazione di un Fondo per l'Educazione Digitale, l'istituzione di opportunità competitive di sovvenzione, l'incoraggiamento dei partenariati pubblico-privato e l'esplorazione degli investimenti per l'impatto sociale.

INTRODUZIONE

IL CONTESTO DEL PROGETTO SENIORVLOG

Con il rapido invecchiamento della popolazione europea e l'incremento della digitalizzazione, si sta verificando uno spostamento online sempre più diffuso dei servizi pubblici, il quale rischia di escludere coloro che non possiedono competenze digitali di base¹. Questo fenomeno è particolarmente evidente tra la sfera di popolazione senior: secondo i dati Eurostat del 2019², oltre il 43% delle persone tra i 65 e i 74 anni e oltre il 21% di quelle tra i 55 e i 64 anni non hanno utilizzato internet nei tre mesi precedenti l'indagine. Gli sforzi per colmare questo divario digitale tra generazioni sono complessi, poiché le persone anziane adottano le nuove tecnologie a un ritmo più lento.

Tra gli adulti senior di età compresa tra 65 e 74 anni, le attività online più comuni includono l'invio di email (44%), la ricerca di informazioni sulla salute (34%), le transazioni bancarie online (31%) e le chiamate telefoniche o video (24%). Sebbene le persone di età compresa tra 55 e 64 anni mostrino tassi di partecipazione leggermente superiori in queste attività, esiste comunque un significativo divario nell'uso delle tecnologie ICT rispetto alla popolazione generale.

Inoltre, l'uso dei social media tra le persone di età compresa tra 65 e 74 anni rimane basso, con solo circa il 18% che partecipa attivamente alle piattaforme social, in netto contrasto con il 54% degli adulti dell'UE-27 di età compresa tra 17 e 64 anni che utilizzano regolarmente questi canali di comunicazione. Questa discrepanza sottolinea la necessità di programmare interventi mirati per aiutare i senior a sfruttare efficacemente gli strumenti digitali e partecipare più attivamente alla vita online.

² https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/bookmark/d73554dd-9a2d-4562-aaaa-07120704786f?lang=en



_

¹ https://fra.europa.eu/en/news/2023/ensuring-access-public-services-older-people-digital-societies#:~:text=Europe's%20ageing%20population%20is%20ever,at%20least%20basic%20digital%20skills

I dati più recenti di Eurostat³ rivelano una situazione preoccupante: soltanto un quarto dei cittadini dell'UE di età compresa tra 65 e 74 anni possiede competenze digitali di base. Le disparità sono particolarmente evidenti in paesi come Grecia (12,84%), Italia (19,33%), Cipro (11,12%), Polonia (12,55%) e Portogallo (18,52%), molto al di sotto della media dell'UE per competenze digitali di base o superiori (28,19%) (figura 1).

Questo analfabetismo digitale tra i senior può portare a isolamento sociale, limitato accesso a servizi online fondamentali per la vita quotidiana (governativi, sanitari, bancari) e difficoltà nel mantenere i legami con i propri cari. È urgente adottare misure concrete per fornire ai senior le competenze digitali necessarie per affrontare le sfide del mondo contemporaneo. Programmi mirati devono affrontare le problematiche tipiche che questa fascia demografica affronta, tra cui declini cognitivi legati all'età, timori verso la tecnologia e mancanza di accesso a dispositivi e internet. Iniziative come il progetto SeniorVlog offrono un approccio promettente, fornendo strumenti e sicurezza per navigare nel mondo online e colmare il divario digitale per la popolazione senior europea.

³ https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/bookmark/a3754a5d-845b-4997-9acf-4563a08de9da?lang=en



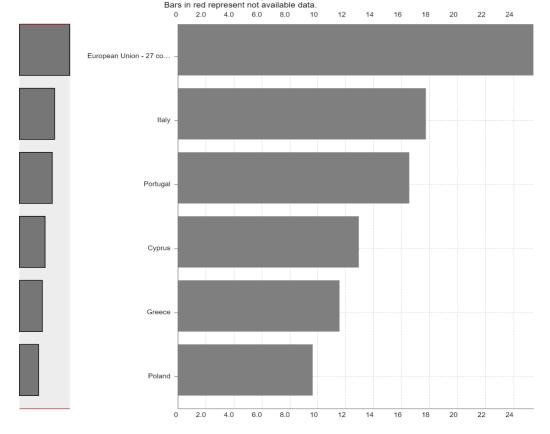
.

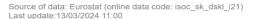
Individuals' level of digital skills (from 2021 onwards)

Geopolitical entity (reporting) / Time frequency: Annual Individual type: Individuals, 65 to 74 years old

Information society indicator: Individuals with basic or above basic overall digital skills (all five component indicators are at basic or above basic level)

Unit of measure: Percentage of individuals





eurostat 🔼

This graph has been created automatically by ESTAT/EC software according to external user specifications for which ESTAT/EC is not responsible General disclaimer of the EC website: https://ec.europa.eu/infoilegal-notice_en.html

Figura 1 Livello delle competenze individuali degli individui (dal 2021 in poi). [isoc_sk_dskl_i21__custom_11303660]

AMBITO E SCOPO

Il progetto SeniorVlog si propone di capacitare i senior dell'Unione Europea favorendo la loro presenza sui social media e le competenze nel vlogging. L'approccio generale del progetto si focalizza su tre principali obiettivi:

• Inclusività: Il progetto mira a ampliare l'accesso alle opportunità di apprendimento permanente, con particolare attenzione alle persone vulnerabili all'esclusione sociale, ai pregiudizi legati all'età e alla marginalizzazione tecnologica. In particolare, il programma di formazione SeniorVlog si propone di abbattere le barriere nell'interazione digitale, sfidando l'idea che i social media e il vlogging siano prerogative esclusivamente dei giovani. Attraverso iniziative come il potenziamento delle competenze ICT dei senior, il

orvlog.eu 6

- rinforzo dell'autostima e la creazione di percorsi di crescita continua, il programma consente loro di partecipare attivamente alla sfera digitale.
- Alfabetizzazione digitale: Il fulcro della missione del progetto è il miglioramento delle competenze digitali tra i partecipanti al programma, sia formatori che discenti senior. Attraverso l'uso di strumenti digitali in tutte le attività e nella gestione del progetto, si punta a sviluppare un curriculum di apprendimento autonomo online basato sul modello formativo SeniorVlog.
- Empowerment imprenditoriale: Incorporati nel programma di formazione e mentoring di SeniorVlog ci sono elementi di educazione imprenditoriale, che incoraggiano i senior a considerare il vlogging come un'attività professionale. Fornendo supporto nella creazione di piani aziendali per i loro video, SeniorVlog prepara i partecipanti a trasformare le proprie passioni in potenziali fonti di reddito, promuovendo un impegno continuo e sostenibile.

Gli obiettivi specifici del progetto hanno incluso:

- Realizzazione di uno studio comparativo innovativo e di un report sulla presenza sui social media dei Senior Vlogger nei paesi partner, che ha incluso un'analisi di canali popolari, temi dei contenuti e saturazione delle piattaforme, al fine di dettagliare lo stato delle iniziative di vlogging per senior.
- Progettazione di un curriculum per il programma di formazione, per fornire istruzioni dettagliate per navigare nel mondo dei social media e del vlogging, con l'obiettivo di superare le barriere digitali e sfidare gli stereotipi legati all'età.
- Sviluppo di una guida e raccomandazioni per il mentoring personalizzate per supportare i Senior Vlogger, dotando i mentori di linee guida specifiche e risorse per supportare efficacemente i senior nel loro percorso nel vlogging.
- Creazione di una versione online della Guida al Vlogging per Senior, in formato di piattaforma interattiva che utilizza elementi multimediali, schemi dinamici e contenuti coinvolgenti per facilitare l'apprendimento e stimolare l'interesse dei senior.

GRUPPI TARGET E STAKEHOLDER

Il progetto SeniorVlog si rivolge a diverse categorie chiave:

- 1. **Adulti senior**: coloro che desiderano acquisire nuove competenze digitali e avventurarsi nel vlogging.
- 2. **Educatori degli adulti**: inclusi quelli provenienti da istituzioni partner e partner associati, con l'intento di potenziare la loro capacità di insegnare competenze digitali e tecniche di vlogging.
- 3. **Utenti adulti di internet:** individui interessati a iniziare percorsi nel vlogging, indipendentemente dall'età.
- 4. **Formatori digitali**: operanti in ONG, centri sociali per senior o altre istituzioni educative dedicate ai senior, per fornire loro le conoscenze necessarie per istruire i senior nella alfabetizzazione digitale e nelle tecniche di vlogging.

Inoltre, la versione online della Guida al Vlogging per Senior è progettata per essere accessibile agli adulti utenti di internet desiderosi di avviare le loro esperienze di vlogging, indipendentemente dall' età.

Il progetto mira inoltre a coinvolgere i portatori di interesse operanti a livello politico, al fine di sostenere l'adozione e l'implementazione di politiche e pratiche che promuovano programmi focalizzati sulle ICT, contribuendo così a ridurre il divario digitale tra i senior.

METODOLOGIA

PANORAMICA SULLA REALIZZAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE

Il programma pilota di formazione del SeniorVlog è stato implementato attraverso diversi passaggi chiave:

1. Pianificazione e progettazione del programma pilota:

In questa fase iniziale, il team del progetto ha definito gli obiettivi chiave del programma, identificato il pubblico target (senior interessati al vlogging), e strutturato il curriculum formativo. Sono stati sviluppati materiali didattici adatti per coprire teoria e pratica necessarie per il vlogging.

2. Selezione e coinvolgimento dei partecipanti:

Sono stati adottati diversi canali per reclutare i partecipanti, inclusi il coinvolgimento della comunità locale, collaborazioni con organizzazioni partner, e campagne promozionali. Sessioni informative sono state organizzate per chiarire i benefici del programma e incentivare la partecipazione.

3. Erogazione della formazione:

Le sessioni di formazione sono state condotte secondo il curriculum definito, fornendo agli studenti una combinazione equilibrata di teoria e pratica. I formatori designati hanno guidato i partecipanti attraverso esercitazioni pratiche per migliorare le loro competenze nel vlogging.

4. Raccolta dati e valutazione:

Durante il programma, sono stati utilizzati metodi di raccolta dati per monitorare il progresso dei partecipanti. Sono stati somministrati questionari iniziali e finali per valutare il cambiamento nelle competenze e nel livello di fiducia. Moduli di feedback sono stati distribuiti dopo ogni sessione per raccogliere opinioni immediate.

5. Analisi e riflessione:

I dati raccolti sono stati analizzati per identificare tendenze e modelli significativi. Questa analisi ha combinato l'approccio quantitativo con l'analisi tematica qualitativa basata sui feedback dei partecipanti. Il team ha riflettuto sui risultati per individuare le lezioni apprese ed elaborare raccomandazioni per migliorare futuri programmi formativi.

6. Documentazione e reportistica:



8

Durante tutto il processo, è stata mantenuta una documentazione dettagliata per registrare le attività, i risultati e le conclusioni. Un report finale è stato redatto per sintetizzare gli obiettivi raggiunti, le attività svolte, i risultati ottenuti e le raccomandazioni per gli stakeholder. Questo report fornisce una panoramica completa dell'impatto e dell'efficacia del programma.

In sintesi, la realizzazione del programma pilota di formazione del SeniorVlog ha seguito una struttura rigorosa che ha garantito la pianificazione dettagliata, l'efficace coinvolgimento dei partecipanti, l'erogazione di formazione di alta qualità, la valutazione accurata e un'analisi riflessiva per il miglioramento continuo.

METODI DI RACCOLTA DEI DATI

Per la raccolta dati è stato adottato un approccio multidimensionale, che ha incluso sia metodi quantitativi che qualitativi, al fine di garantire una comprensione completa delle esperienze e delle percezioni dei partecipanti senior durante l'intero programma di formazione.

- 1. Questionari pre e post-formazione: Prima dell'avvio del programma di formazione, ai partecipanti è stato chiesto di compilare un questionario volto a raccogliere informazioni demografiche, esperienze precedenti con gli strumenti digitali, e autovalutazioni delle competenze relative all'uso di internet, ai social media e al vlogging. Analogamente, è stato somministrato un questionario post-formazione al termine del programma per valutare eventuali cambiamenti nelle competenze, nei livelli di fiducia e nella soddisfazione generale dei partecipanti rispetto alla formazione.
- 2. Moduli di feedback dopo ogni sessione di formazione: Dopo ciascuna sessione di formazione, ai partecipanti sono stati forniti moduli di feedback per raccogliere le loro impressioni immediate e opinioni riguardanti i contenuti, la modalità di presentazione e l'efficacia della formazione. Questi moduli includevano valutazioni quantitative e commenti qualitativi, permettendo ai partecipanti di esprimere le loro opinioni in modo strutturato e fornendo spazio per feedback dettagliati.

QUADRO DI ANALISI

Il quadro di analisi ha adottato un approccio misto, integrando sia l'analisi dei dati quantitativi che l'analisi tematica qualitativa per ottenere approfondimenti significativi dai dati raccolti.

- Analisi dei dati quantitativi: I dati quantitativi raccolti dai questionari pre e postformazione sono stati analizzati statisticamente per identificare tendenze, pattern e cambiamenti nei punteggi di autovalutazione dei partecipanti prima e dopo il programma di formazione.
- 2. Analisi tematica qualitativa: I commenti qualitativi raccolti dai moduli di feedback dopo ogni sessione di formazione sono stati esaminati mediante analisi tematica. Le risposte aperte sono state codificate e categorizzate in temi e sottotemi per identificare pattern ricorrenti, problematiche e aree di miglioramento legate ai contenuti, alla consegna e al formato del programma di formazione. Questa analisi qualitativa ha fornito approfonditi

spunti sulle esperienze, percezioni e suggerimenti dei partecipanti senior per migliorare l'efficacia delle future iniziative formative.

PRINCIPALI RISULTATI

TRAINING PROGRAMME IN CYPRUS

Participant statistics:

- Initially, 10 participants applied and attended the first module. However, this number gradually declined to 8 for subsequent modules and further decreased to 4 by the last module.
- Out of the 10 initial participants, only 4 successfully completed all modules of the course.
- The majority of participants were over 70 years old (80%), with two participants falling between the ages of 66-70.
- 1 participant indicated that they had never utilized the internet or social media. 1 participant stated that they have been utilizing these platforms for less than a year, whereas 8 reported using them for more than a year.
- Out of the total number of participants surveyed, only 2 confirmed their prior involvement in IT training or seminars related to social media, the internet, and vlogging.

Evaluation of programme effectiveness:

- The evaluation revealed significant improvements in participants' confidence and skills related to internet usage and social media.
- Notably, participants reported feeling safer using the internet and social media platforms, as well as feeling more equipped to protect themselves online after completing the training programme.
- They also acknowledged that the training significantly improved their vlogging skills (4.29 out of 5 on a Likert scale) and provided valuable insights into equipment used for successful vlog recording (4.14 out of 5 on a Likert scale).
- Overall, participants expressed satisfaction with the training duration, rating its sufficiency at 4.71 out of 5 on a Likert scale.
- Participants also indicated that the time allocated for the individual mentorship sessions was sufficient (4.71 out of 5 on a Likert scale).

Conclusion: The evaluation report highlights the positive impact of the SeniorVlog training programme on participants' confidence and skills in vlogging and online safety. However, the small sample size necessitates further testing to validate these findings. Recommendations for future improvements include expanding the sample size and refining the programme content based on participant feedback.

norvlog.eu 10

TRAINING PROGRAMME IN GREECE

Participant statistics:

- Initially, the training course attracted 24 applicants, out of which 19 participants attended the first session. However, attendance gradually declined throughout the programme.
- Session attracted 19 participants, with a surprising increase to 23 for session two.
- Attendance dipped to 15 for session three, further declining to 11 for session four.
- The final session saw a significant drop to only 6 participants, likely impacted by a national strike coinciding with the session.
- A pre-questionnaire was completed by 14 participants, with 12 being female.
- 64% of respondents indicated using social media and navigating the internet for over a year, showcasing a strong foundation in digital literacy among the majority.
- Another 22% reported using social media and the internet for less than a year, indicating a growing familiarity with digital tools.
- The remaining 14% of participants had no prior experience with social media or the internet.
- None of the participants reported prior experience with IT training, workshops focused on social media, internet navigation, or vlog creation.

Evaluation of programme effectiveness:

- Participants felt the programme wasn't adequately tailored to their needs, as they rated the duration's efficiency with a 2.5 out of 5 on a Likert scale, suggesting a longer programme duration.
- Feedback regarding the impact on vlogging skills was mixed, with some reporting improvement while others felt they lacked necessary knowledge and tools (2.7 out of 5 on a Likert scale).
- Participants were introduced to building online communities and viewer interaction, but a significant majority remained hesitant to share their vlogs with a wider audience.
- The allocated time for individual mentorship sessions was deemed sufficient and valuable by participants (3.3 out of 5 on a Likert scale).
- The comprehensive curriculum provided a solid foundation but revealed a lack of basic digital literacy skills among some participants.
- Mixed expectations from participants, with some anticipating solely computer skill improvement rather than vlogging-specific content, led to occasional impatience during sessions.
- Trainers observed a wide range of digital proficiency levels among participants, making individual instruction challenging due to impatience within the group.

eniorvlog.eu 11

Conclusion: The training programme in Greece faced challenges such as declining attendance and mixed participant feedback. While participants desired a longer, more tailored programme, they appreciated individual mentorship sessions and the comprehensive curriculum. Trainers noted seniors' wealth of knowledge, highlighting the potential for authentic vlogging content. Despite the challenges, the programme emphasized the importance of empowering seniors to bridge the digital divide through vlogging. However, the small sample size necessitates further testing to validate these findings. Addressing digital literacy gaps and aligning participant expectations could enhance future initiatives' effectiveness.

IL PROGRAMMA DI FORMAZIONE IN ITALIA

Statistiche sui partecipanti:

- In totale, 10 persone si sono iscritte al corso.
- 5 partecipanti hanno completato con successo il corso.
- Tra i 6 partecipanti che hanno completato il questionario di valutazione pre-corso, l'età media è di 63,67 anni.
- La maggior parte dei partecipanti ha dichiarato di utilizzare i social media/Internet in media da 10-15 anni, con un solo partecipante relativamente nuovo a questi strumenti.
- A eccezione di un partecipante, nessuno aveva precedentemente partecipato a corsi di formazione sui social media, uso di Internet o vlogging.

Valutazione dell'efficacia del programma:

- Tutti i partecipanti hanno espresso il desiderio di una durata più lunga della formazione, indicando che la durata attuale del corso non ha completamente soddisfatto le loro esigenze.
- Il feedback sull'efficacia del corso di formazione è stato vario (con un punteggio medio di 3,4 su 5 su una scala Likert), con tre partecipanti d'accordo, uno neutrale e uno in disaccordo. Questa varietà di risposte sottolinea l'importanza di fornire supporto e approfondimenti su misura per le esigenze individuali.
- La maggior parte dei partecipanti ha riconosciuto l'efficacia della formazione nell'insegnare l'uso delle attrezzature per la registrazione video (4 su 5 su una scala Likert), con 1 partecipante fortemente d'accordo (punteggio 5), 3 partecipanti d'accordo e 1 partecipante neutrale.
- I partecipanti hanno generalmente concordato che la formazione ha incoraggiato la riflessione sulla costruzione e il mantenimento delle interazioni con i follower (3,6 su 5 su una scala Likert), con 3 partecipanti d'accordo e 2 neutri.
- Le risposte riguardanti l'adeguatezza del tempo dedicato alla formazione sono state per lo più neutrali (3,2 su 5 su una scala Likert).

Conclusione: Il feedback dei partecipanti fornisce preziose informazioni sulle loro esperienze e percezioni del corso di formazione. Sebbene ci siano stati trend positivi nella comprensione delle attrezzature e nella riflessione sull'interazione con il pubblico, le aree di miglioramento includono l'adattamento ai diversi livelli di abilità, la fornitura di supporto aggiuntivo e, possibilmente, l'estensione della durata della formazione per meglio rispondere alle esigenze dei partecipanti. Tuttavia, la piccola dimensione del campione richiede ulteriori test per convalidare questi risultati.

orviog.eu 12

Adattare i contenuti della formazione e i meccanismi di supporto alle preferenze e ai livelli di abilità individuali può migliorare l'efficacia complessiva e la soddisfazione delle future iniziative di formazione.

Inoltre, in Italia, il programma di formazione è stato presentato e sperimentato in una struttura residenziale per anziani con 17 partecipanti di età compresa tra 80 e 99 anni. Data la situazione di fragilità e vulnerabilità dei partecipanti, non sono stati somministrati questionari specifici. Tuttavia, è stato raccolto un feedback qualitativo che ha fornito una valutazione completa dell'andamento del programma. L'entusiasmo e il consenso unanime degli anziani per le attività proposte sono stati notevoli. Hanno apprezzato molto l'opportunità di condividere le loro passioni e la ricchezza delle esperienze accumulate negli anni con i loro coetanei e con persone più giovani. L'attività ha messo in luce l'importanza dell'eredità che le generazioni più anziane possono trasmettere a quelle nuove, e l'uso delle ICT può solo supportare queste testimonianze e favorire interventi intergenerazionali in generale.

TRAINING PROGRAMME IN POLAND

Participant statistics:

In Poland, a total of 9 individuals participated in the training programme.

All of them were over 65 and two of them were over 70 years old.

During the course, 1 participant dropped out, and another was invited from the waiting list to take their place. The replacement participant received individual consultations to catch up on missed modules and tasks.

The course was successfully completed by 8 participants.

All participants had over 1 year of experience using social media, but none had utilized social media or the internet for vlogging purposes.

Evaluation of programme effectiveness:

- Only 25% of respondents agreed that the course duration met their needs, indicating a
 desire for more training sessions.
- 50% of participants agreed or strongly agreed that the course helped improve their vlogging skills, while the remainder provided neutral responses.
- The majority of respondents agreed (50%) or strongly agreed (13%) that the training helped them learn about vlogging equipment, with no disagreements but some neutral responses (37%).
- Most participants agreed (63%) that the training empowered them with fan interactions, while others provided neutral responses (37%).
- Only one participant thought the allotted time for the training was adequate, while the remaining 87% was neutral. This indicates that the participants encountered difficulties in assessing the adequacy of the allocated time.

Conclusion: The feedback from participants in Poland underscores the need for additional sessions to meet their learning needs effectively. While there was a mixed response regarding

the impact of the training on vlogging skills, participants generally acknowledged the value of learning about vlogging equipment and fan interactions. However, the small sample size necessitates further testing to validate these findings. Further exploration of participant expectations and adjustments to course duration may enhance the overall effectiveness and satisfaction of future training programmes.

TRAINING PROGRAMME IN PORTUGAL

Participant statistics:

- Initially, 14 participants expressed interest in the training programme.
- Attendance gradually declined over subsequent sessions, resulting in a decrease to 9
 participants by the end of the programme. The participants' health issues, not a lack of
 interest in the training course, account for this decline.
- The majority of participants (78%) were aged between 67 and 83 years old, with only a few falling between 66 and 70.
- Only 3 out of 9 participants indicated prior experience with video and social media content development.

Evaluation of programme effectiveness:

- The post training self-assessment evaluation showed significant improvements in participants' confidence and skills related to internet usage and social media.
- Additionally, participants reported feeling more confident using the internet and social networks, as well as feeling prepared to create vlogs based on their own style.
- Participants generally agreed that the duration of individual mentorship sessions was sufficient, at 3.4 out of 5 on a Likert scale.
- They also indicated that the training significantly improved their vlogging skills, at 4.3 out of 5 on a Likert scale.
- Overall, participants expressed satisfaction with the training duration, at 3.4 out of 5 on a Likert scale.

Conclusion: The training programme in Portugal showed promise in improving participants' confidence and skills in internet usage, social media, and vlogging. Despite some challenges, such as declining attendance and varying levels of prior experience among participants, the programme effectively addressed key areas of creating vlogs. However, due to the small sample size, caution is advised in interpreting these results, and further testing with a larger sample size is recommended to draw accurate conclusions about the programme's effectiveness. Moving forward, it is essential to consider the feedback provided by participants and adjust the programme structure accordingly to better meet the needs of older adults in Portugal. Additionally, expanding the programme's reach and ensuring adequate support for participants with health issues will be crucial for promoting digital inclusion and empowering seniors in the digital age.

RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE PER I SINGOLI PAESI

RECOMMENDATIONS FOR SENIOR DIGITAL LITERACY AND VLOGGING PROGRAMME IN CYPRUS

The programme curriculum in Cyprus should be customized to include a higher proportion of practical exercises and hands-on learning opportunities, as per participants' feedback preferring more activities and less theory. This adjustment would cater to the preferences of participants and enhance engagement throughout the training.

Programme materials and examples should be developed to be culturally relevant and resonate with the experiences of seniors in Cyprus. Incorporating local references, stories, and case studies would make the content more relatable and impactful for participants, fostering a deeper connection with the training material.

Workshops or sessions specifically focused on familiarizing participants with video recording equipment, mobile devices, and internet usage should be organized. Providing practical demonstrations, hands-on practice sessions, and guidance on where to find and purchase relevant equipment in Cyprus would empower participants with necessary skills.

Building on the general recommendations and considering the context of Cyprus, it is recommended to advance even farther in the following fronts:

1. Leveraging existing networks:

- It is recommended to collaborate with Community Centers and Senior Associations in Cyprus (Σύνδεσμοι Συνταξιούχων) to promote the vlogging programme and offer training sessions at their locations. This approach takes advantage of the existing infrastructure and caters to established social networks among seniors.
- It is recommended to collaborate with the Cyprus Third Age Observatory, which
 provides educational opportunities specifically designed for retired individuals. It is
 recommended that the community and gerontology nursing module in the postgraduate
 program at the Cyprus University of Technology be updated to include training for student
 nurses. This training should focus on educating seniors during their clinical placements in
 community centers.

2. Culturally relevant content and language:

- Focus on Cypriot platforms: It is recommended to include training on popular Cypriot social media platforms alongside international ones. Platforms like Alpha News Live or Phileleftheros could be considered, if widely used by seniors.
- Local topics and vlogging ideas: It is advisable to feature successful Cypriot senior vloggers or content creators as examples. Participants should be encouraged to explore

eniorvlog.eu 15

topics relevant to their lives and experiences in Cyprus, like Cypriot cuisine, history, or local traditions.

- Provide bilingual training in Greek, English and Turkish (for Turkish Cypriots): It is necessary to acknowledge the multilingualism of Cyprus. Thus, it is recommended to provide training materials, presentations, and mentorship sessions in both Greek, English and Turkish (specifically Turkish Cypriot dialect) for optimal comprehension.
- **3. Community-based support networks:** Establishing community-based support networks or peer learning groups in Cyprus would provide additional guidance, encouragement, and mentorship to participants. These networks could serve as valuable resources for sharing experiences, troubleshooting challenges, and fostering social connections among seniors interested in vlogging.

4. Intergenerational learning:

- Pair seniors with younger mentors: It is recommended to encourage collaboration with younger volunteers (grandchildren, tech-savvy community members) to facilitate peer-to-peer learning and provide additional support beyond scheduled sessions.
- **Focus on family connection:** It is recommended to highlight the potential for vlogging to connect Cypriot seniors with family members living abroad.
- **5. Policy advocacy:** It is recommended to advocate for policies at the national level that support lifelong learning initiatives for seniors, including digital skills development programmes. Collaborate with government agencies, educational institutions, and civil society organizations to prioritize funding and resources for these initiatives and promote digital inclusion among older adults.
- **6. Promotion of lifelong learning:** It is recommended to promote the SeniorVlog Training Programme as part of a broader initiative to encourage lifelong learning and digital skills development among seniors in Cyprus. Highlighting the benefits of staying engaged and active in learning new technologies would foster a culture of continuous growth and personal enrichment.

RECOMMENDATIONS FOR SENIOR DIGITAL LITERACY AND VLOGGING PROGRAMME IN GREECE

Considering participants' preferences for a more comprehensive learning experience, an extension of the programme's duration is suggested to cater to diverse learning needs and facilitate skill development over an extended period.

The integration of foundational digital literacy modules into the curriculum is recommended to accommodate varying levels of digital proficiency among participants. Sessions focusing on basic computer skills, internet navigation, and social media usage can ensure participants grasp essential concepts before delving into vlogging topics.

Conducting pre-training assessments to understand participants' expectations, goals, and preferred learning styles is recommended. This information will guide the design and customization of the training programme to better meet participants' specific needs and interests.

It is also recommended that participants are encouraged to actively engage with online communities and share their vlogs with a wider audience. Guidance on building online presence and interacting with viewers can boost confidence and participation in the digital sphere.

Building on the general recommendations and considering the context of Greece, it is recommended to advance even farther in the following fronts:

1. Cater to Diverse Skill Levels:

- **Pre-assessment and leveled learning:** It is recommended to implement a pre-assessment to evaluate participants' existing digital literacy and vlogging experience in order to design differentiated learning modules catering to beginners, intermediate, and advanced users. This ensures content resonates with each participant's skill level.
- Offer optional foundation courses: Consider offering introductory modules on internet basics, social media platforms popular in Greece (like Facebook and WhatsApp), and basic computer skills for beginners before the vlogging programme.

2. Leverage Existing Infrastructure:

- Open Care Centers: It is recommended to partner with these government-run senior centers to offer vlogging training modules on-site or virtually. Utilizing their established network and trusted environment may prove to be an effective way of attracting participants.
- Third Age Learning Programmes: It is suggested to collaborate with existing programmes offered by municipalities or NGOs (such as People Behind Πανεπιστήμιο Τρίτης Ηλικίας) that cater to seniors' educational needs. It is recommended to work together to integrate vlogging modules or digital literacy training into their curriculum.

3. Culturally relevant content:

- Focus on Greek platforms: It is suggested to include training on popular Greek social media platforms like Facebook (heavily used by seniors) and Viber alongside international platforms.
- Local topics and vlogging ideas: It is recommended to incorporate examples and case studies of successful Greek senior vloggers or content creators to inspire participants. Seniors should be encouraged to explore topics relevant to their lives and experiences in Greece.

4. Intergenerational Learning:

- Pair seniors with younger mentors: It is advised to encourage collaboration between younger volunteers (grandchildren, tech-savvy community members) and senior participants. This can facilitate peer-to-peer learning and provide additional support.
- **Focus on family connection:** It is recommended to highlight the potential for vlogging to connect seniors with family members who live abroad or are geographically distant.
- **5. Policy advocacy:** It is recommended to advocate for policies at the national level that support lifelong learning initiatives for seniors, including digital skills development programmes. Collaborate with government agencies, educational institutions, and civil society organizations to

prioritize funding and resources for these initiatives and promote digital inclusion among older adults.

6. Promotion of lifelong learning: It is suggested to promote the SeniorVlog Training Programme as part of a broader initiative to encourage lifelong learning and digital skills development among seniors in Greece. Highlighting the benefits of staying engaged and active in learning new technologies would foster a culture of continuous growth and personal enrichment.

RACCOMANDAZIONI PER IL PROGRAMMA DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE E VLOGGING PER SENIOR IN ITALIA

Considerando l'età media dei partecipanti e la loro varietà di esperienze con i social media e Internet, si raccomanda di adattare i contenuti formativi per rispondere alle loro specifiche necessità e livelli di competenza. È opportuno fornire sessioni introduttive per chi è alle prime armi con gli strumenti digitali, mentre per i più esperti si dovrebbero approfondire tecniche avanzate.

In risposta alla richiesta dei partecipanti di avere più tempo per la formazione, si consiglia di estendere la durata del corso per consentire un maggiore approfondimento degli argomenti e più esercitazioni pratiche. Questo adeguamento permetterà di soddisfare meglio le preferenze di apprendimento dei partecipanti e garantire uno sviluppo completo delle competenze.

Inoltre, è consigliabile creare metodi efficaci per valutare le competenze e il progresso dei partecipanti durante tutto il corso, comprese valutazioni preliminari, incontri regolari di monitoraggio e valutazione finali. Utilizzare questi dati per personalizzare i contenuti formativi e migliorare i sistemi di supporto contribuirà a soddisfare in modo più efficace le esigenze individuali e migliorare gli esiti complessivi dell'apprendimento.

Basandosi sulle raccomandazioni generali e considerando il contesto italiano, si suggerisce di approfondire ulteriormente i sequenti aspetti:

1. Adattarsi a diversi livelli di competenza:

- Valutazione preliminare e apprendimento differenziato: Si consiglia di effettuare una valutazione preliminare delle competenze digitali e dell'esperienza nel vlogging dei partecipanti. Questo permetterà di sviluppare moduli didattici differenziati per principianti, utenti intermedi e avanzati, assicurando che i contenuti siano adeguati al livello di competenza di ciascun partecipante.
- Offrire corsi introduttivi opzionali: È utile proporre moduli base sui concetti fondamentali di internet, sulle piattaforme di social media più popolari in Italia (come Facebook e WhatsApp) e sulle competenze informatiche di base per i principianti, prima dell'avvio del programma di vlogging.

2. Sfruttare risorse ed esperienze italiane:

• Coinvolgere formatori ed inserire contenuti personalizzati: Si raccomanda di coinvolgere vlogger italiani o esperti di tecnologia come formatori ospiti, per condividere storie di successo locali e approfondimenti rilevanti per il pubblico italiano. È importante

incoraggiare i partecipanti a esplorare argomenti pertinenti alla loro vita e ai loro interessi in Italia.

3. Supporto continuo e costruzione della comunità:

 Mentoring e supporto tra pari: Offrire opportunità di mentoring continuo con vlogger esperti o volontari con competenze tecnologiche, in grado di fornire supporto personalizzato anche oltre il programma di formazione.

4. Advocacy politica:

• Promuovere politiche di supporto all'apprendimento permanente: È consigliabile promuovere politiche nazionali che favoriscano iniziative di apprendimento continuo per i senior, inclusi programmi per lo sviluppo delle competenze digitali. È utile collaborare con enti pubblici, istituti educativi e organizzazioni della società civile per garantire finanziamenti e risorse per queste iniziative, con l'obiettivo di potenziare l'inclusione digitale tra i senior.

5. Promozione dell'apprendimento permanente:

 Sostenere il Programma SeniorVlog come parte di un'iniziativa più ampia: Si suggerisce di promuovere il programma di formazione SeniorVlog come parte di un'iniziativa più ampia per incentivare l'apprendimento permanente e lo sviluppo delle competenze digitali tra i senior in Italia. Evidenziare i benefici di rimanere attivi e coinvolti nell'apprendimento delle nuove tecnologie contribuirà a promuovere una cultura di crescita continua e arricchimento personale.

RECOMMENDATIONS FOR SENIOR DIGITAL LITERACY AND VLOGGING PROGRAMME IN POLAND

It is recommended to extend the duration of the training programme in Poland to address participants' expressed desire for more sessions. This adjustment would allow participants sufficient time to absorb the material, practice skills, and fully grasp vlogging concepts.

Given participants' varying levels of experience with social media and lack of vlogging expertise, the training content should be tailored accordingly. Introducing introductory sessions on vlogging fundamentals and progressively advancing to more complex techniques will ensure that participants of all skill levels benefit from the programme.

It is also advisable to implement a pre-course assessment to gauge participants' existing digital literacy skills and their specific learning goals related to vlogging. This helps tailor the course content to their needs and expectations.

To address the mixed responses regarding skill improvement, more robust methods should be implemented for assessing participant progress throughout the training. This may include regular evaluations, practical demonstrations, and individualized feedback sessions to identify areas for improvement and provide targeted support.

Introducing a variety of interactive and hands-on learning activities will actively engage participants. Practical exercises, group discussions, and real-world simulations can deepen understanding and enhance retention of vlogging concepts and techniques.

Building on the general recommendations and considering the context of Poland, it is recommended to advance even farther in the following fronts:

1. Tailored learning for beginners in vlogging:

 Utilize Polish vlogging examples: It is recommended to showcase successful Polish vloggers and highlight their work during training sessions. This provides inspiration and relatable examples for participants.

2. Practical support and community building:

- **Individualized attention:** Similar to the approach with the replacement participant, it is advisable to offer short individual consultations to address specific needs and ensure all participants can keep pace with the programme.
- Create a Polish online community: It is recommended to establish a dedicated online forum or social media group in Polish. This platform allows participants to connect, share experiences, troubleshoot challenges, and motivate each other on their vlogging journey.

3. Leveraging Polish resources and expertise:

- Local instructors and mentorship: It is recommended to partner with Polish vloggers or tech-savvy individuals to serve as instructors and mentors. This provides participants with access to local expertise and insights.
- Focus on Polish platforms: While covering international platforms during training, it is advisable to prioritize popular Polish social media platforms like Facebook, YouTube, and Instagram, ensuring participants understand features and functionalities specific to each.
- **4. Policy advocacy:** It is recommended to advocate for policies at the national level that support lifelong learning initiatives for seniors, including digital skills development programmes. Collaborate with government agencies, educational institutions, and civil society organizations to prioritize funding and resources for these initiatives and promote digital inclusion among older adults.
- **5. Promotion of lifelong learning:** It is recommended to promote the SeniorVlog Training Programme as part of a broader initiative to encourage lifelong learning and digital skills development among seniors in Poland. Highlighting the benefits of staying engaged and active in learning new technologies would foster a culture of continuous growth and personal enrichment.

RECOMMENDATIONS FOR SENIOR DIGITAL LITERACY AND VLOGGING PROGRAMME IN PORTUGAL

Considering the demographic characteristics and feedback from participants, it is recommended to customize the training content to address specific needs and skill levels. Introductory sessions on vlogging fundamentals should be provided for those with limited experience, while advanced techniques can be incorporated for more seasoned users.

seniorviog.eu 20

Additionally, given the feedback indicating a desire for more sessions, it is recommended to extend the duration of the training programme in Portugal. This adjustment will allow participants ample time to absorb the material, practice skills, and fully grasp vlogging concepts.

It is also recommended to implement robust methods for assessing participant skills and progress throughout the training. Regular evaluations, practical demonstrations, and individualized feedback sessions can help identify areas for improvement and provide targeted support.

Furthermore, it is advisable to introduce more interactive and hands-on learning activities to engage participants actively. Practical exercises, group discussions, and real-world simulations can deepen understanding and enhance retention of vlogging concepts and techniques.

Building on the general recommendations and considering the context of Portugal, it is recommended to advance even farther in the following fronts:

1. Enhancing outreach and retention strategies:

- Partner with local senior associations: It is recommended to collaborate with these
 associations to raise awareness about the programme and facilitate enrollment. They can
 leverage existing networks and trusted environments to attract and retain participants.
- Targeted communication and flexible scheduling: It is advisable to design targeted outreach materials in Portuguese emphasizing the programme's benefits for social connection and lifelong learning. Offering flexible scheduling options (mornings, evenings, weekends) can accommodate diverse participant needs.

2. Addressing declining attendance and skill gaps:

- Pre-course assessment: Implementing a pre-course assessment to gauge participants'
 digital literacy skills and vlogging experience in Portuguese should be considered. This
 helps tailor the programme content to address individual needs and knowledge gaps.
- Offer optional foundation modules: It is recommended to consider offering introductory
 modules on basic internet use and social media navigation in Portuguese for participants
 with limited digital literacy skills. These modules could be completed online at their own
 pace before the vlogging training begins.

3. Leveraging Portuguese resources and expertise:

- Local instructors and mentors: It is advisable to partner with Portuguese vloggers or tech-savvy individuals to lead training sessions and provide mentorship. This offers participants access to local cultural references and real-world insights.
- Focus on Portuguese platforms: It is suggested to include popular Portuguese social media platforms like Facebook and Instagram alongside international platforms, while also ensuring training covers functionalities specific to each platform.
- **4. Policy advocacy:** It is recommended to advocate for policies at the national level that support lifelong learning initiatives for seniors, including digital skills development programmes. Collaborate with government agencies, educational institutions, and civil society organizations to prioritize funding and resources for these initiatives and promote digital inclusion among older adults.

5. Promotion of lifelong learning: It is recommended to promote the SeniorVlog Training Programme as part of a broader initiative to encourage lifelong learning and digital skills development among seniors in Portugal. Highlighting the benefits of staying engaged and active in learning new technologies would foster a culture of continuous growth and personal enrichment.

RACCOMANDAZIONI EUROPEE PER I PROGRAMMI DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE E VLOGGING PER SENIOR

Le raccomandazioni si fondano su fattori cruciali quali l'adozione di decisioni evidence-based, la scalabilità dei programmi, la promozione delle politiche, la condivisione della conoscenza e l'assunzione di responsabilità. Applicando le lezioni apprese dalle sperimentazioni, il progetto intende influenzare le politiche, promuovere la collaborazione e stimolare un cambiamento positivo nel panorama dell'UE a favore dell'inclusione digitale dei senior.

INCORAGGIARE LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE

- 1. Scambi di apprendimento internazionali: Si consiglia di promuovere scambi e visite studio tra fornitori di formazione al vlogging, educatori, decisori politici e professionisti provenienti da diversi paesi dell'UE. Queste iniziative consentirebbero ai partecipanti di acquisire conoscenze su approcci innovativi, modelli di successo e tendenze emergenti nell'educazione al vlogging per senior.
- 2. Opportunità di finanziamento UE per progetti collaborativi: È consigliato promuovere le opportunità di finanziamento dell'UE specificamente mirate a sostenere progetti e iniziative collaborative nel campo della formazione al vlogging per senior. Incentivare partenariati internazionali e consorzi a presentare domande di finanziamento sarebbe essenziale per lo sviluppo di programmi congiunti, la ricerca e l'implementazione di soluzioni innovative su scala europea.
- **3. Piattaforme politiche dell'UE per la collaborazione:** Si propone di istituire piattaforme politiche dell'UE, gruppi di lavoro o task force dedicate a promuovere la collaborazione internazionale per l'inclusione digitale delle persone senior e a favorire la formazione in tecniche specifiche (come il vlogging) che possano aumentare la loro presenza nel mondo digitale. Questi forum offrirebbero uno spazio in cui decisori politici, esperti e stakeholder possano scambiare idee, condividere conoscenze e co-progettare strategie per il miglioramento delle competenze digitali a livello europeo.
- **4. Iniziative di ricerca e valutazione internazionali:** È fondamentale sostenere ricerche internazionali per valutare l'impatto e l'efficacia dei programmi di alfabetizzazione digitale per senior, con particolare attenzione al vlogging. La collaborazione tra ricercatori, valutatori e praticanti è essenziale per raccogliere dati concreti e guidare le politiche e le pratiche nel settore. I risultati possono migliorare l'inclusione digitale, l'autonomia e la partecipazione dei senior nella società digitale, contribuendo a strategie educative e politiche più mirate e inclusive.

niorviog.eu 22

- **5.** Reti di apprendimento tra pari dell'UE: Si propone di facilitare la creazione di reti di apprendimento tra pari o comunità di pratica europee focalizzate sull'alfabetizzazione digitale per senior. Queste reti permetterebbero a formatori, educatori e professionisti di connettersi, collaborare e condividere le proprie esperienze, competenze e innovazioni nel settore.
- **6.** Iniziative di rafforzamento delle capacità dell'UE: È preferibile investire in iniziative di potenziamento delle capacità a livello europeo per migliorare le competenze, le abilità e la qualità dei formatori e degli operatori nei diversi Stati membri. Offrire programmi di formazione, workshop e risorse specializzate è fondamentale per sostenere l'alfabetizzazione digitale e stimolare l'innovazione nella formazione per le persone senior.

SOSTEGNO POLITICO

- 1. Strategia dell'UE per l'inclusione digitale dei senior: Si raccomanda di sviluppare una strategia dell'UE dedicata all'inclusione digitale dei senior, con un focus sulla promozione dell'accesso alla formazione sulle competenze digitali, alle risorse e alle opportunità. Questa strategia dovrebbe delineare obiettivi politici concreti, obiettivi e azioni per colmare i divari nell'alfabetizzazione digitale e consentire ai senior di partecipare pienamente alla società digitale.
- 2. Integrazione dell'inclusione digitale dei senior nelle agende politiche dell'UE: Si consiglia di integrare le considerazioni sull'inclusione digitale dei senior nelle agende politiche dell'UE esistenti, come la Strategia del Mercato Unico Digitale, il Piano d'Azione Europeo per l'Educazione Digitale e la Strategia per l'Invecchiamento Attivo. Le politiche e le iniziative attraverso diversi settori dovrebbero includere misure per promuovere l'alfabetizzazione digitale, lo sviluppo delle competenze e l'accesso per i senior.
- 3. Priorità di finanziamento dell'UE per l'inclusione digitale dei senior: Si propone di dare priorità alle assegnazioni di finanziamenti nei programmi dell'UE, come il Programma Europa Digitale e il Fondo Sociale Europeo Plus, per sostenere iniziative volte a promuovere l'inclusione digitale dei senior. Dovrebbero essere allocate risorse per il potenziamento delle capacità, i programmi di formazione, lo sviluppo dell'infrastruttura e campagne di sensibilizzazione mirate ai senior.
- **4. Meccanismi di coordinamento delle politiche dell'UE:** Si suggerisce di istituire meccanismi di coordinamento delle politiche dell'UE per garantire coerenza e allineamento tra gli Stati membri nella promozione dell'inclusione digitale dei senior. Dovrebbe essere incoraggiata la collaborazione tra le istituzioni dell'UE pertinenti, i governi nazionali, le autorità regionali, le organizzazioni della società civile e gli attori del settore privato per sviluppare e implementare iniziative politiche congiunte.
- **5. Guida e supporto politico dell'UE**: Si consiglia di fornire guida e supporto politico dell'UE agli Stati membri per lo sviluppo di politiche nazionali e strategie per l'inclusione digitale dei senior. Dovrebbero essere offerti assistenza tecnica, piattaforme di condivisione della conoscenza e workshop per il potenziamento delle capacità per aiutare i governi a progettare e implementare politiche, programmi e iniziative efficaci adattati alle esigenze dei senior.
- **6. Quadro di monitoraggio e valutazione dell'UE:** Si raccomanda di sviluppare un quadro di monitoraggio e valutazione dell'UE per seguire i progressi, valutare l'impatto e misurare i risultati relativi agli sforzi di inclusione digitale dei senior nei vari Stati membri. È importante stabilire

orviog.eu 23

indicatori comuni, punti di riferimento e meccanismi di rendicontazione per garantire responsabilità, trasparenza e una politica basata su evidenze a livello dell'UE.

- 7. Collaborazione intersettoriale per l'inclusione digitale dei senior: Si suggerisce di promuovere la collaborazione intersettoriale e la costruzione di partenariati tra gli stakeholder rilevanti per avanzare negli obiettivi di inclusione digitale dei senior. È essenziale incentivare la cooperazione tra agenzie governative, istituti educativi, ONG, partner industriali e organizzazioni comunitarie al fine di sfruttare risorse, competenze e reti nel supportare l'alfabetizzazione digitale e lo sviluppo delle competenze dei senior.
- 8. Campagne di sensibilizzazione e advocacy dell'UE: Si consiglia di avviare campagne di advocacy e sensibilizzazione dell'UE per aumentare la visibilità e promuovere la comprensione dell'importanza dell'inclusione digitale dei senior. È fondamentale coinvolgere decisori politici, stakeholder e il pubblico attraverso strategie di comunicazione mirate, eventi e iniziative per mobilitare sostegno, stimolare azioni e promuovere una cultura di inclusione digitale per gli adulti più anziani in tutta Europa.

SCAMBIO DI BUONE PRATICHE E RISORSE

- 1. Piattaforma di condivisione della conoscenza dell'UE: Si propone di istituire una Piattaforma di Condivisione della Conoscenza dell'UE centralizzata, dedicata alla diffusione delle migliori pratiche, delle risorse e delle conoscenze sulle iniziative di inclusione digitale per i senior. Questa piattaforma funzionerebbe come un archivio di informazioni, casi studio, strumenti e linee guida accessibile a decisori politici, operatori, ricercatori e stakeholder negli Stati membri.
- 2. Eventi e conferenze di networking dell'UE: Si consiglia di organizzare eventi di networking, conferenze e workshop dell'UE focalizzati sull'inclusione digitale dei senior. Tali eventi riunirebbero stakeholder provenienti da diversi settori e Stati membri, offrendo opportunità di scambio di conoscenze, apprendimento reciproco e collaborazione su approcci innovativi e strategie efficaci.
- **3. Comunità online di pratiche dell'UE:** Si suggerisce di stabilire comunità online di pratiche dell'UE dedicate all'inclusione digitale dei senior. Queste comunità virtuali fornirebbero una piattaforma per la collaborazione continua, la discussione e lo scambio di conoscenze tra gli stakeholder, permettendo ai membri di connettersi, condividere idee e accedere a risorse, promuovendo una cultura di apprendimento e innovazione.
- **4. Centro di Risorse dell'UE per l'Inclusione:** Si raccomanda di istituire un Centro di Risorse dell'UE per l'Inclusione Digitale dei Senior. Questo centro raccoglierebbe una vasta gamma di strumenti, pubblicazioni, materiali formativi ed esempi di buone pratiche, fungendo da punto di riferimento per gli stakeholder interessati a trovare orientamento, ispirazione e risorse pratiche per sostenere i loro sforzi di inclusione digitale per i senior.
- **5. Reti di apprendimento tra pari dell'UE:** È opportuno promuovere lo sviluppo di reti di apprendimento tra pari dell'UE focalizzate su specifici aspetti dell'inclusione digitale dei senior, come la formazione alla alfabetizzazione digitale, l'accesso alla tecnologia e il coinvolgimento nelle comunità online. Queste reti offrirebbero ai professionisti opportunità di connessione, collaborazione e condivisione di esperienze, promuovendo l'apprendimento reciproco e il miglioramento continuo.

seniorviog.eu 24

- **6. Finanziamenti dell'UE per iniziative di condivisione della conoscenza:** Si consiglia di destinare finanziamenti dell'UE a supporto delle iniziative di condivisione della conoscenza e delle attività di sviluppo delle capacità focalizzate sull'inclusione digitale dei senior. È necessario fornire sovvenzioni, borse, e borse di studio per facilitare la partecipazione a eventi di networking, visite di studio e comunità online di pratica, garantendo così un ampio accesso alle opportunità di apprendimento per gli stakeholder nei vari stati membri.
- 7. Programma di riconoscimenti e premi dell'UE: È auspicabile istituire un Programma di Riconoscimenti e Premi dell'UE per celebrare e mettere in mostra le pratiche e le innovazioni esemplari nell'inclusione digitale dei senior. Questo programma riconoscerebbe individui, organizzazioni e progetti che hanno dato un contributo straordinario nel promuovere l'alfabetizzazione digitale, lo sviluppo delle competenze e l'accesso dei senior, ispirando e guidando un cambiamento positivo in tutta Europa.

OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

- 1. Fondo Europeo per l'Educazione Digitale dell'UE: Si propone di istituire un Fondo Europeo per l'Educazione Digitale, destinato a sostenere lo sviluppo e l'implementazione di programmi di formazione sul digitale e sull'uso consapevole dei social media in tutti gli Stati membri. Questo fondo potrebbe offrire assistenza finanziaria per la progettazione dei programmi, lo sviluppo dei curricula, la certificazione dei formatori e l'assegnazione di borse di studio ai partecipanti.
- 2. Sovvenzioni a parità di contributo: Si raccomanda di introdurre programmi di sovvenzioni a parità di contributo a livello dell'UE per promuovere la collaborazione e gli investimenti tra governi nazionali, istituzioni educative, ONG e partner del settore privato nelle iniziative di formazione sul digitale e sull'uso consapevole dei social media per i senior. Queste sovvenzioni dovrebbero integrare i finanziamenti provenienti da altre fonti e ottimizzare l'impatto degli sforzi dedicati allo sviluppo delle competenze digitali.
- **3. Opportunità competitive di sovvenzione:** Si propone di creare opportunità competitive di sovvenzione all'interno dei programmi di finanziamento dell'UE esistenti, come Horizon Europe o il Programma Europa Digitale, per sostenere progetti innovativi di formazione sul digitale e sull'uso consapevole dei social media per i senior. È importante incoraggiare i candidati a presentare proposte che evidenzino creatività, scalabilità e potenziale per un impatto sostenibile.
- **4. Partenariati pubblico-privati:** È consigliabile promuovere partenariati pubblico-privati (PPP) per ottimizzare l'uso delle risorse e delle competenze di entrambi i settori nel finanziamento di programmi di formazione sul digitale e sull'uso consapevole dei social media destinati ai senior. È importante facilitare la collaborazione tra istituzioni dell'UE, governi nazionali, sponsor aziendali, organizzazioni filantropiche e aziende tecnologiche per integrare le risorse e sostenere efficacemente le iniziative di sviluppo delle competenze digitali.
- **5. Investimenti per l'impatto sociale:** È consigliabile esplorare opportunità di investimento a impatto sociale nei programmi di formazione sul digitale e sull'uso consapevole dei social media per i senior. Il capitale privato dovrebbe essere impiegato per affrontare sfide sociali e generare ritorni finanziari. È importante incoraggiare investitori per l'impatto, filantropi e istituzioni finanziarie sociali a investire in modelli innovativi che coniughino impatto sociale e sostenibilità finanziaria.

www.seniorvlog.eu

seniorylog.eu 25

CONCLUSIONI

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI

Ecco un riassunto delle principali conclusioni emerse dalla sperimentazione del programma di formazione SeniorVlog condotta a Cipro, Grecia, Italia, Polonia e Portogallo:

Sfide comuni:

- Riduzione della partecipazione: Tutti i programmi hanno registrato un progressivo calo di presenze dei partecipanti nel corso del tempo.
- Livelli misti di competenze: I partecipanti hanno mostrato diversi livelli di alfabetizzazione digitale e esperienza pregressa con il vlogging.
- Durata del corso: Alcuni partecipanti hanno espresso il desiderio di un programma più lungo.
- Aspettative da soddisfare: È stato complesso allineare i contenuti del programma con le aspettative dei partecipanti, tra alfabetizzazione digitale di base e tecniche avanzate di vlogging.

Risultati positivi:

- Aumento della fiducia: Tutti i partecipanti hanno riferito di sentirsi più sicuri nell'utilizzo di internet e dei social media dopo aver completato la formazione.
- Miglioramento delle competenze di vlogging: Indipendentemente dalla durata del programma, i partecipanti hanno notato miglioramenti nelle loro capacità di vlogging, soprattutto riguardo alla conoscenza dell'attrezzatura.
- Mentoring individuale: Le sessioni di mentoring individuale sono state sempre considerate di grande valore dai partecipanti.
- Potenziale dei contenuti di vlogging: I formatori hanno riconosciuto la ricchezza di conoscenze ed esperienze di vita tra i partecipanti senior, incoraggiandoli alla creazione di vlog interessanti.

RIEPILOGO DELLE RACCOMANDAZIONI A LIVELLO EUROPEO

Basandosi sugli insegnamenti tratti dai programmi pilota condotti a Cipro, Grecia, Italia, Polonia e Portogallo, queste raccomandazioni a livello europeo mirano a rafforzare la presa di decisioni basate su evidenze, la scalabilità, la promozione delle politiche, la condivisione delle conoscenze e la responsabilità all'interno del progetto e nel più ampio panorama dell'Unione Europea.

1. Collaborazione internazionale

- Scambi di apprendimento internazionali: L'UE dovrebbe facilitare gli scambi di apprendimento per la formazione dei senior al digitale tra gli Stati membri.
- Finanziamenti dell'UE per progetti collaborativi: Si dovrebbero promuovere le opportunità di finanziamento dell'UE per sostenere progetti collaborativi.
- Piattaforme politiche dell'UE: Si raccomanda di istituire piattaforme politiche per favorire la collaborazione.

seniorviog.eu 26

- Ricerca e valutazione internazionale: È consigliato sostenere iniziative di ricerca e valutazione che coinvolgano diversi paesi.
- Reti di apprendimento tra pari: Si dovrebbe agevolare la creazione di reti di apprendimento tra pari.
- Iniziative di sviluppo delle capacità: È essenziale investire in iniziative volte allo sviluppo delle capacità.

2. Supporto ai quadri politici

- Strategia europea per l'inclusione digitale dei senior: Si dovrebbe sviluppare una strategia europea per l'inclusione digitale dei senior.
- Integrazione nell'agenda politici dell'UE: L'inclusione digitale dei senior dovrebbe essere integrata negli attuali agenda politici dell'UE.
- Priorità dei finanziamenti: Le assegnazioni di fondi all'interno dei programmi dell'UE dovrebbero dare priorità all'inclusione digitale dei senior.
- Meccanismi di coordinamento delle politiche: È necessario istituire meccanismi di coordinamento per garantire coerenza tra gli Stati membri.
- Orientamenti politici e supporto: Si raccomanda di fornire orientamenti politici e supporto agli Stati membri.
- Quadro di monitoraggio e valutazione: Lo sviluppo di un quadro di monitoraggio e valutazione è cruciale.
- Collaborazione intersettoriale: Si consiglia di promuovere la collaborazione tra le parti interessate.
- Campagne di sensibilizzazione e advocacy: È consigliabile lanciare campagne per sensibilizzare sull'inclusione digitale dei senior.

3. Condivisione delle migliori pratiche e delle risorse

- Piattaforma europea di condivisione delle conoscenze: Si dovrebbe istituire una Piattaforma europea di Condivisione delle Conoscenze.
- Eventi di networking e conferenze: È consigliabile organizzare eventi di networking e conferenze.
- Comunità di pratica online: Si raccomanda di creare comunità di pratica online.
- Centro di raccolta delle risorse: Lo sviluppo di un centro di raccolta delle risorse è essenziale.
- Reti di apprendimento tra pari: Si dovrebbe prioritizzare la promozione delle reti di apprendimento tra pari.
- Finanziamenti per la condivisione delle conoscenze: È necessario allocare finanziamenti per iniziative di condivisione delle conoscenze.
- Programma di riconoscimento e premi: Si consiglia di istituire un programma di riconoscimento e premi.

4. Opportunità di finanziamento:



eniorvlog.eu 21

- Fondo per l'Educazione Digitale: Si raccomanda di creare un Fondo per l'Educazione Digitale.
- Sovvenzioni a parità di contributo: Si consiglia di introdurre sovvenzioni a parità di contributo per incentivare gli investimenti.
- Sovvenzioni competitive: Si dovrebbe dare priorità all'istituzione di opportunità di sovvenzioni competitive.
- Partenariati pubblico-privati: È essenziale incoraggiare i partenariati pubblico-privati.
- Investimenti per l'impatto sociale: Si raccomanda di esplorare opportunità di investimento per l'impatto sociale.

PROSPETTIVE FUTURE

Il futuro del vlogging e dell'alfabetizzazione digitale per i senior nell'UE si presenta promettente, trainato da diversi trend chiave:

- **1. Crescita della popolazione senior:** È previsto che la popolazione senior dell'UE continui a crescere, con un numero sempre maggiore di individui oltre i 65 anni. Questo cambiamento demografico aumenterà la richiesta di programmi che soddisfino le loro esigenze e interessi unici.
- **2. Evoluzione della tecnologia:** I progressi tecnologici renderanno gli strumenti digitali in generale e, nello specifico, anche quelli destinati al Vlogging, più intuitivi e accessibili per i senior. Interfacce alimentate dall'intelligenza artificiale, comandi vocali e piattaforme semplificate potranno ridurre le barriere per i principianti digitali.
- **3. Collegamenti intergenerazionali:** Le iniziative di apprendimento intergenerazionale possono svolgere un ruolo fondamentale nel permettere ai senior di imparare dalle generazioni più giovani, che sono più familiari con gli strumenti digitali. Ciò può favorire legami familiari più stretti e fornire un sostegno prezioso ai senior che esplorano il mondo digitale.
- **4. Impatto sociale del vlogging**: Il vlogging per i senior ha il potenziale per contrastare l'isolamento sociale, promuovere il benessere mentale ed empowerment, consentendo ai senior di condividere le loro esperienze uniche e prospettive con un pubblico più vasto. Il vlogging può anche rappresentare uno strumento prezioso per la promozione e la sensibilizzazione su questioni che riguardano i senior.
- **5. Evoluzione del design dei programmi**: I programmi di formazione probabilmente si muoveranno verso un approccio di apprendimento ibrido, combinando moduli online con sessioni in presenza per la pratica e l'interazione sociale. Inoltre, i programmi diventeranno più personalizzati, adattandosi ai diversi livelli di competenza e stili di apprendimento individuali.

Sfide ancora presenti:

- Ridurre il divario digitale: Garantire un accesso equo alla tecnologia e piani internet accessibili per i senior a basso reddito rimane una sfida.
- Gap nelle competenze di alfabetizzazione digitale: Affrontare i diversi livelli di alfabetizzazione digitale tra i senior richiederà sforzi continui per colmare il divario di conoscenza digitale.

www.seniorvlog.eu

v.seniorvlog.eu 28

• Combattere l'ageismo: Cambiare le percezioni sociali attorno alla tecnologia e promuovere i suoi benefici per gli adulti senior sarà cruciale per una più ampia adozione dei programmi.

Nel complesso, il futuro del vlogging e dell'alfabetizzazione digitale per i senior nell'UE appare molto promettente. Sfruttando i progressi tecnologici, promuovendo la collaborazione intergenerazionale e sviluppando programmi inclusivi, l'UE può facilitare una partecipazione attiva dei senior nell'era digitale. Questo approccio può sbloccare il vasto potenziale del vlogging per la crescita personale, la connessione sociale e l'espressione di sé, consentendo ai senior di trarre il massimo beneficio dalle opportunità offerte dal mondo digitale.

RIFERIMENTI

2023 Report on the state of the Digital Decade. (2023, September 27). Shaping Europe's Digital Future. https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/library/2023-report-state-digital-decade

Ageing Europe - statistics on social life and opinions. (2020). Eurostat. Retrieved May 14, 2024, from <a href="https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Ageing Europe - statistics on social life and opinions#Education and digital society among older people

Context Analysis Report: A cross-country analysis of digital literacy training for generations to combat fake news together. (2020, August 20). Digitol. Retrieved May 14, 2024, from https://digitol.eu/wp-content/uploads/2020/09/DIGITOL_Overall_Report_.pdf

Digital literacy of older people. (2023, February 28). Digital Life Learning. Retrieved May 14, 2024, from https://garagerasmus.org/wp-content/uploads/2023/09/DIGILIFE_Digital-Literacy-for-Older-People.pdf

van Kessel, R., Wong, B. L. H., Rubinić, I., O'Nuallain, E., & Czabanowska, K. (2022). Is Europe prepared to go digital? making the case for developing digital capacity: An exploratory analysis of Eurostat survey data. *PLOS digital health*, *1*(2), e0000013. https://doi.org/10.1371/journal.pdig.0000013 retrieved from: https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC9931321/

www.seniorvlog.eu